

AUTORITA' DI BACINO DEL RENO

Oggi 7 novembre 2016 alle ore 11.00 presso l'Assessorato Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile Politiche Ambientali e della Montagna della Regione Emilia-Romagna – IV piano sala riunioni – Viale della Fiera, 8 – Bologna, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Reno.

Sono presenti:

PAOLA GAZZOLO
MASSIMO GNUDI
GIACOMO MANGONI
ONELIO RAMBALDI
FABRIZIO TOSELLI

Presiede PAOLA GAZZOLO

Funge da Segretario ONELIO RAMBALDI

Sono assenti: MATTEO BIFFONI, MICHELE DE PASCALE, FEDERICA FRATONI, DARIO NARDELLA

E' altresì presente, ai sensi dell'art. 8 lettera c) dell'intesa interregionale, il Segretario Generale della Autorità di Bacino del Reno Arch. PAOLA ALTOBELLI

omissis

Delibera n. 3/2

OdG 2 Piano Stralcio per il bacino del Torrente Samoggia - aggiornamento 2007:

- V2 - Presa d'atto della non presentazione di osservazioni e conclusiva adozione di modifica, ex art. 24 comma 2, delle aree di Intervento del T. Lavino Ai/2a e Ai/2b (Tavola 2.23, “Zonizzazione dei Torrenti Lavino, Olivetta e Landa”, Titolo II - Rischio Idraulico e Assetto della Rete Idrografica) nei Comuni di Bologna, Anzola dell’Emilia e Calderara di Reno, per adeguamento delle perimetrazioni a seguito dell’avvenuta realizzazione di un intervento programmato dal Piano Stralcio;**

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Premesso:

- che con deliberazione n. 2/1 del 26 maggio 2016 aveva provveduto ad adottare la “modifica, ex art. 24 comma 2, delle aree di Intervento del T. Lavino Ai/2a e Ai/2b (Tavola 2.23, “Zonizzazione dei Torrenti Lavino, Olivetta e Landa”, Titolo II - Rischio Idraulico e Assetto della Rete Idrografica) nei Comuni di Bologna, Anzola dell’Emilia e Calderara di Reno, per adeguamento delle perimetrazioni a seguito dell’avvenuta realizzazione di un intervento programmato dal Piano Stralcio per il bacino del Torrente Samoggia - aggiornamento 2007 (V2);
- che, come previsto dalle citate norme, dell’adozione di tali modifiche era stata data notizia sul Bollettino Ufficiale n. 212 Parte Seconda del 13-07-2016 della Regione Emilia-Romagna, competente per territorio, informando del deposito per trenta giorni da quella data presso la Regione Emilia-Romagna e la Città Metropolitana di Bologna, competenti per il territorio e della possibilità di presentare all’Autorità di Bacino osservazioni nei successivi trenta giorni;
- che il periodo utile per la presentazione di eventuali osservazioni è conseguentemente terminato il 12 settembre 2016;

- che ricorrono le condizioni normative in base alle quali si è reso necessario sottoporre la modifica in oggetto alla Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica di cui all'art. 12 del medesimo D. Lgs. n.152 del 2006;

Dato atto:

- che in tale periodo non sono pervenute osservazioni;
- che con determinazione del Responsabile del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia-Romagna n.17212 del 4 novembre 2016, la modifica in oggetto è stata esclusa, ai sensi dell'art. 12, comma 4, del D. Lgs. 152/06 come modificato dal D. Lgs. 4/08, dal procedimento di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del medesimo D. Lgs 152/06, come modificato dal D. Lgs. 4/08, in quanto non si ravvisano rilevanti effetti negativi significativi sull'ambiente, a condizione che sia rispettato quanto segue:

1) con riferimento al monitoraggio: ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 152/08, dovrà essere previsto un monitoraggio dell'attuazione e dell'efficacia della variante proposta, individuando strumenti, risorse, e tempistiche da adottare;

2) i progetti degli interventi previsti conseguentemente alla variante, qualora inseriti negli Allegati III e IV alla parte seconda del D. Lgs. 152/06, dovranno essere sottoposti alle procedure di verifica (screening) o alle procedure di VIA ai sensi delle vigenti disposizioni normative, al fine di definire la migliore e specifica determinazione degli impatti ambientali e delle necessarie misure di mitigazione e/o compensazione;

3) le presenti valutazioni relative alla variante in oggetto siano valide salvo sopravvenute modifiche sostanziali ai contenuti; diversamente, ai sensi di

quanto previsto dalla parte II del D. Lgs. 152/06, sarà necessaria una nuova valutazione;

Considerato:

- che, per quanto sopra esposto, vi sono le condizioni per procedere alla definitiva adozione della modifica adottata con precedente deliberazione n. 2/1 del 26 maggio 2016;

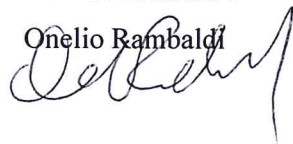
Dato atto del parere di regolarità amministrativa allegato, su proposta della Presidente, a voti unanimi e palesi

delibera

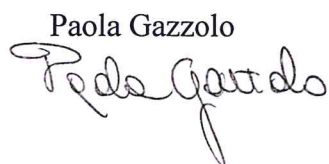
- a) di adottare, per i motivi espressi in premessa:
 - V2 - Modifica, ex art. 24 comma 2, delle aree di Intervento del T. Lavino Ai/2a e Ai/2b nei Comuni di Bologna, Anzola dell'Emilia e Calderara di Reno, rappresentate nella Tavola 2.23, "Zonizzazione dei Torrenti Lavino, Olivetta e Landa", Titolo II - Rischio Idraulico e Assetto della Rete Idrografica del Piano Stralcio per il bacino del Torrente Samoggia - aggiornamento 2007 (V2);
- b) di dare atto che tale modifica (V2) si compone dei seguenti elaborati:
 - 1) Relazione (V1 - Limitata modifica dell'Alveo Attivo del T. Samoggia, V2 – Modifica delle aree di Intervento del T. Lavino Ai/2a e Ai/2b);
 - 2) Tavola 2.23/m1, "Zonizzazione dei Torrenti Lavino, Olivetta e Landa", in scala 1:5000, relativa al Titolo II-Rischio Idraulico e Assetto della Rete Idrografica del Piano stralcio per il bacino del Torrente Samoggia-aggiornamento 2007, Comuni di Bologna, Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno;

- c) di dare atto che tutti gli elaborati sono confermativi di quelli adottati con precedente deliberazione n. 2/1 del 26 maggio 2016;
- d) di trasmettere le suddette modifiche alla Regione Emilia-Romagna, competente per territorio, ai fini della relativa approvazione.

IL SEGRETARIO

Onelio Rambaldi


LA PRESIDENTE

Paola Gazzolo


Autorità di Bacino del Reno

Atti amministrativi

Paola Altobelli, Dirigente dell'Autorità di Bacino del Reno esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto in adozione:

•3/2	Piano Stralcio per il bacino del Torrente Samoggia - aggiornamento 2007: – V2 - Presa d'atto della non presentazione di osservazioni e conclusiva adozione di modifica, ex art. 24 comma 2, delle aree di Intervento del T. Lavino Ai/2a e Ai/2b (Tavola 2.23, "Zonizzazione dei Torrenti Lavino, Olivetta e Landa", Titolo II - Rischio Idraulico e Assetto della Rete Idrografica) nei Comuni di Bologna, Anzola dell'Emilia e Calderara di Reno, per adeguamento delle perimetrazioni a seguito dell'avvenuta realizzazione di un intervento programmato dal Piano Stralcio;
------	--

data 7 novembre 2016

IN FEDE

Paola Altobelli

